

## Scheda presentazione esperienze Memo

### A) Dati informativi

Titolo

**Il laboratorio della creta**

Autori

**Amato Angela, Benati Mila, Raimondi Nazzarena,- Tamburrelli Giuseppina**

**In collaborazione con Evans Vivarelli maestro ceramista della “Bottega della Creta”**

---

Scuola/Istituto e Sede

**Nido d’infanzia comunale Villaggio Giardino**

**Via Pasteur 28 Modena**

---

Classe/i

**2 sezioni di grandi**

---

Data di realizzazione

**A. S. 2004 /2005**

---

Area tematica

**Educazione immagine**

---

### B) Descrizione dell’esperienza

#### Contesto socio - culturale

Caratteristiche del servizio/scuola

**Tra i diversi percorsi che caratterizzano la progettualità pedagogica del nido d’infanzia Villaggio Giardino i più consolidati nel tempo sono quelli relativi ad attività di tipo espressivo e manipolativo, all’ esplorazione sensoriale ed ambientale.**

**Il laboratorio della creta si inserisce quindi in una più ampia programmazione che si propone di assecondare la naturale tendenza ad esplorare tipica dei bambini e di stimolare il loro interesse e la curiosità verso l’ambiente circostante, ampliando progressivamente le loro conoscenze e il loro ambito di ricerca-azione.**

**Questo percorso ha coinvolto 32 bambini di un’età compresa tra i 28 e i 36 mesi.**

Analisi dei bisogni e motivazioni

**La scelta di progettare e realizzare il percorso in collaborazione con operatori di provata e specifica esperienza è motivata anche dal bisogno, esplicitato dagli educatori, di conoscere meglio il materiale e le diverse possibilità che questo offre.**

**Vi è infatti la consapevolezza, tra gli educatori, che l’attività di manipolazione favorisce lo sviluppo della creatività e che le L’azione manuale e i gesti dei bambini sono sorretti da processi mentali logici e percettivi e da tensioni, sentimenti ed emozioni che si sviluppano e danno vita a produzioni che assumono le forme del proprio mondo interiore.**

## Finalità generali

Il “laboratorio della creta” si è inserito nella progettazione annuale di esperienze mirate a sviluppare, attraverso momenti di narrazione, drammatizzazione e attività espressive, diverse potenzialità comunicative, relazionali ed espressive.

## Riferimenti teorici e metodologici

Materiale relativo ad un corso di formazione del Comune di Modena “ La lavorazione della creta”

Rivolto ai docenti della Scuola dell’infanzia A. S. 1983.

Sito web ufficiale della “Bottega della creta”

## Progettazione

Progettazione per sezioni parallele

## Descrizione del percorso

- Obiettivi

- **Aiutare i bambini a superare il timore di sporcarsi e di toccare materiali dalle consistenze insolite.**
- **Favorire la scoperta e la conoscenza del materiale e delle caratteristiche tattili, percettive e visive dello stesso.**
- **Incentivarne l’esplorazione, e la sperimentazione; la raccolta di informazioni attraverso i sensi e la percezione.**
- **Sollecitare lo sviluppo dei movimenti globali della mano e l’acquisizione di una maggior coordinazione e sensibilità del palmo, delle dita, del pugno.**
- **Stimolare l’evoluzione figurativa, come per il disegno, della produzione plastica passando da uno stato piano ad un oggetto tridimensionale, all’animazione della creta.**
- **Contribuire all’ampliamento di conoscenze e competenze legate all’area espressiva, logica e linguistica.**
- **Ampliare le proprie conoscenze tecniche e teoriche degli educatori per quanto riguarda la creta e i suoi processi di lavorazione ed essiccazione.**

- Strategie di lavoro

- **Un incontro preliminare con i referenti della “Bottega della creta” per definire obiettivi e strategie.**
- **Si è scelto di lavorare a piccolo e medio gruppo (6/8 bambini). con una proposta iniziale da verificare al termine di ogni incontro.**
- **Gli incontri sono stati condotti direttamente dagli esperti con la collaborazione degli educatori**

- Materiali, strumenti

- **Crete, strumenti per la sua lavorazione, tavolette di legno, oggetti d’uso comune e Giocattoli per lasciare impronte, tracce, segni.**

- Tempi, spazi

- **3 incontri di laboratorio di circa 1 h e 30 in ogni sezione con una durata di circa 30/40 minuti per gruppo**

- Dinamiche e relazioni interpersonali (clima di classe....

**Il progetto è stato realizzato durante gli ultimi 3 mesi di permanenza al nido dei bambini, in entrambe le sezioni vi era quindi un clima disteso e sereno con rapporti già consolidati da tempo.**

**Anche l’abitudine ad utilizzare diversi materiali anche “sporchevoli” era ormai consolidata per la maggior parte dei bambini, la consistenza della creta è stata invece**

**una “novità” accettata senza timore.**

**Particolarmente positivo è stato l’approccio con gli esperti: sia il maestro Vivarelli che la ceramista Lella Di Marco si sono presentati come “nonni” venuti a giocare e sono stati subito accettati dai bambini**

Articolazione delle fasi

**E’ stata prodotta una documentazione specifica per il progetto.**

**Gli incontri sono stati documentati con fotografie, diapositive e con appunti e verifiche fatte al termine di ogni incontro e in un momento finale.**

Condizioni che hanno reso possibile l’esperienza

**Tra le condizioni che hanno reso possibile il percorso occorre sottolineare la disponibilità, da parte del nido di una parte della quota ricavata con la sovrarettata mensile di 3 euro che i genitori versano dall’anno scolastico 2003/’04 per progetti e sperimentazioni che coinvolgono direttamente i bambini attraverso laboratori e incontri a tema con professionisti con competenze e preparazioni specifiche.**

**Il costo del percorso è stato di circa 900 euro: nella cifra era compreso anche il materiale e la cottura dei manufatti.**

Valutazione

**L’esperienza può essere considerata senza dubbio positiva sia per i bambini, che sono stati coinvolti in giochi di manipolazione e attività plastiche a misura di bambino, che per gli educatori che hanno potuto, attraverso la consulenza di operatori qualificati, ampliare le loro conoscenze e sperimentare approcci poco conosciuti al materiale.**

**E’ necessario, infatti, che l’adulto stesso sia messo in condizioni di conoscere, provare e sperimentare le tecniche di lavorazione della creta, perché solo così egli potrà trasferire ai bambini le conoscenze necessarie.**

**In questo senso il laboratorio ha fornito agli educatori le basi per future sperimentazioni con la creta perché questa può essere utilizzata da sola, come elemento principale di un percorso, ma può essere inserita anche in molti percorsi didattici.**

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Il laboratorio della creta

Sottotitolo:

Collocazione: El 48



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: [memo@comune.modena.it](mailto:memo@comune.modena.it)